

l'arcivescovo di Praga, ed è di tanta autorità che precede il marchese. Si governa questa città, e altre terre comprese nel marchesato, nel modo medesimo che fanno quelli di Boemia e Slesia, e le appellazioni vanno al reggimento di Praga, fuorchè alcune cose riservate ad un giudizio de' baroni, del quale è capo il vescovo, e si riduce ogni tre mesi, a San Giovanni e alla festa dei tre re in Olmutz, e altre due volte in Brunn. Si spediscono in questi ridotti negozi di roba, di onore e di vita de' baroni e nobili, e il marchese medesimo, avendo alcuna difficoltà o col pubblico o con privati, sta a quel giudizio per procuratori, e così osserva la M. C. Non si può appellare alcuno da quelle sentenze sotto pena di vita. Non ha questa provincia luogo forte di considerazione, e confinando come fa con l'Ungheria sarà sempre in manifesto pericolo e sottoposta all'incursioni de' Turchi. Ha la Morava fiume non navigabile, che passa per molti luoghi e marche e mette capo nel Danubio. Le genti a piedi non sono atte alla milizia, ma la cavalleria ha buonissimo nome, e si potrà valer l'Imperatore di 2000 cavalli. L'entrata ordinaria è molto poca, ed applicata al comodo delle terre e delle fabbriche. Non vi possiede il principe miniere, e quelle che possiedono i particolari non riescono. Di straordinario ha S. M. il dazio sopra il vino e la cervosa, che può importar 40,000 talleri, e poi quello che danno per Dieta, regolando la loro deliberazione da quella del regno, sulla stima dell'entrata che importa talleri 180,000, cioè tanto come la Slesia; nè è da maravigliarsi, per essere i beni in Slesia in mano de' nobili e baroni, e quelli di Moravia in mano d'altri, che non sariano rispettati quando non dessero presso che il giusto. L'animo loro verso S. M. non è diverso dagli altri del regno, per le cause già dette.

La Lusazia è marchesato, ed è divisa come la Slesia in superiore ed inferiore; confina da levante con la Slesia e Polonia, da ponente con la Misnia e Sassonia, da mezzodi con la Boemia, e da tramontana con la marca di Brandeburgo. È lunga da mezzogiorno a tramontana leghe 25 e larga 15; non abbonda di biade come le altre provincie superiori, ma ne ha onesta copia; fa pochissimi vini e se ne serve dalla